

infondazione

"Infondazione" - Mensile edito e redatto da Fondazione Bambini e Autismo, Via Vespucci 8/a Pordenone, stampato c/o Tipografia Trivelli Via Molinari, 41 Pordenone. Autorizz. Tribunale di Pordenone Decreto del 17/04/2008, N. Reg. Stampa 4. Direttore Responsabile: Davide Del Duca.

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 e 3, CNS PN.

Domani accadrà

Il 6 Aprile a Busto Arsizino inizia un corso di formazione teorico pratico destinato ad operatori che si occupano di progetti educativi scolastici per studenti con autismo. Il corso che proseguirà il 13 aprile ed anche nel mese di Maggio sarà ospitato presso la Coop Civitas Educa e sarà tenuto dalla Dott.ssa Sara Bellinazzi della sede di Fidenza

Il 6 Aprile e l'8 Aprile a Pordenone presso il Liceo Leopardi Majorana incontri formativi sull'autismo rivolti agli studenti all'interno del progetto "Utile agli altri utile a se stesso" promosso dalla Fondazione con il concorso della Banca Unicredit. Docente il Dott. Giuseppe Parziale

Dall'8 al 14 Aprile stage intensivo presso i centri della Fondazione a Pordenone di un team dell'Associazione Autòs Meran. Docente la Dott.ssa Cinzia Raffin e l'equipe della Fondazione.

Il 12, 13 e 14 Aprile a Pordenone presso il Quartiere Fieristico della Fiera di Pordenone in viale Treviso **B come Bambino la fiera dei bambini e delle famiglie**. La Fondazione sarà presente con un suo stand e proporrà nei tre giorni brevi corsi di mosaico per i bambini. Terrà i corsi il maestro mosaicista Davide Shaer.

Il 15 Aprile alle ore 16.30 presso il Centro Operativo della Fondazione a Pordenone in via Vespucci 8/a **parent training** per genitori e familiari delle persone con autismo in carico alla Fondazione nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Conduce la Dr. Cinzia Raffin.

Il 17 Aprile alle ore 16.30 presso il Centro di Fidenza della Fondazione in Via Ferraris 13/b **parent training** per genitori e familiari delle persone con autismo in carico alla Fondazione nel territorio di Parma sul tema "stress, adattamento e risorse: la famiglia di fronte alla disabilità". Conduce la Dott.ssa Barbara Dioni.

Il 18 e il 19 Aprile a Bolzano, presso la scuola paritaria Manlio Longon di Bolzano, intervento formativo per docenti ed educatori su strategie e metodologie di insegnamento con persone con ASD. Docente la Dott.ssa Antonella Milan.

Il 23 e il 24 Aprile la Dott.ssa Marianna Filippini ricercatrice della Fondazione parteciperà alla Study visit a Odense (Danimarca) in materia di AAL "Ambient Assisted Living". La Fondazione è infatti partner del progetto "Casa - Consortium for Assistive Solutions Adoption".

Il 27 Aprile alle ore 14.30 presso la Piscina Gymnasium di Pordenone in collaborazione con l'Associazione Progetto autismo FVG corso di formazione sulle caratteristiche delle persone con ASD rivolto ad istruttori e referenti della Piscina Gymnasium all'interno del progetto "Acquabile". Docente del corso la Dott.ssa Emanuela Sedran.



**CON IL TUO 5X1000
POSI UN MATTONI PER COSTRUIRE IL
FUTURO DELLE PERSONE AUTISTICHE**

A Pordenone, la **Fondazione Bambini e Autismo ONLUS** ha raggiunto un importante obiettivo: la costruzione di "Villa le Rogge" una casa foresteria per persone autistiche. Un traguardo raggiunto con il sostegno di molte istituzioni, aziende e privati cittadini. Ma l'impegno non è finito: il nuovo progetto prevede la costruzione di un centro polivalente sperimentale per la diagnosi e l'educazione speciale. Per questo ti chiediamo un gesto semplice ma concreto: **destina il tuo 5x1000** alla Fondazione Bambini e Autismo ONLUS indicando nella tua dichiarazione dei redditi il nostro codice fiscale:

91 043 880 938

PER UN GRANDE AIUTO BASTA LA TUA FIRMA

www.bambinieautismo.org



I cartelloni dell'iniziativa nelle strade di Pordenone



Il dibattito dopo la proiezione del film Adam a Fidenza



L'info point di Piazzetta Cavour a Pordenone



Il Prefetto di Pordenone e le altre autorità alla firma del Disciplinare



Il pubblico alla mostra fotografica



Il regista Giuseppe Bonito e la scrittrice Gaia Rayneri alla presentazione del film Pulce non c'è



Il Trecentesco Municipio di Pordenone illuminato di blu

Il 2 Aprile della Fondazione: una giornata molto concreta

E' stata quella del 2 Aprile 2013 una giornata piena di avvenimenti che la Fondazione ha costruito nello spirito delle Nazioni Unite che hanno istituito questa ricorrenza. Con questa iniziativa si è cercato di dare larga informazione attorno all'autismo nei territori dove la Fondazione è presente con lo scopo da una parte di abbattere vecchi pregiudizi e favorire così l'integrazione e dall'altra mettere in campo azioni che, travalicando anche la nostra stessa Organizzazione, abbiano ricadute nella vita delle persone con autismo e dei loro familiari in tutto il Paese. Il tempo, atmosferico, non è stato clemente a Fidenza ciò nonostante l'info point organizzato dalla locale sede della Fondazione in piazza Garibaldi ha funzionato per tutto il giorno e buona è stata l'informazione e la raccolta fondi per il progetto "Atelier del Mosaico". Buona anche la partecipazione la sera del 2 alla proiezione del film "Adam" a cui è seguito dibattito.

A Pordenone la giornata, dal punto di vista meteo, è stata discreta il che ha permesso un buon afflusso di pubblico alle varie manifestazioni. Dal mattino e per tutto il pomeriggio è stato frequentato l'info point di Piazzetta Cavour.

Alle ore 12.00, presso la sede della Prefettura di Pordenone è stato firmato il Disciplinare di collaborazione tra la Prefettura, le Forze dell'Ordine, i Vigili del Fuoco e la Fondazione per dare l'avvio ad un progetto pilota che si svilupperà nei prossimi mesi. Il disciplinare prevede azioni di informazione e di formazione rivolte alle forze dell'Ordine e alle persone con autismo con fasi formative teoriche e pratiche e con la realizzazione di strumenti pratici per agevolare il rapporto tra cittadini con ASD e cittadini in divisa. Una volta terminata la sperimentazione i risultati della stessa saranno resi pubblici con l'auspicio che il Disciplinare diventi patrimonio e sia adottato in tutte le Prefetture del Paese.

Alle ore 18.00 negli splendidi spazi espositivi della Provincia di Pordenone in Corso Garibaldi, davanti ad un numerosissimo pubblico e alla presenza del Presidente della Provincia di Pordenone e dell'Ass. Rubino del Comune di Pordenone sono state inaugurate le mostre: "Chissà se quello che guardo lo vedi anche tu" racconto fotografico della fotografa Valentina Iaccarino sulle Settimane Vacanza realizzate dalla Fondazione nell'estate 2012 e la mostra: "Walt Disney & Co. a mosaico" dedicata ai bambini e realizzata dalle persone con autismo adulte che lavorano all'Officina dell'arte, il centro lavorativo della Fondazione.

Alle 20,45 a Cinemazero, lo storico cineclub di Pordenone, è stato proiettato il film: "Pulce non c'è" (la recensione del film è nell'altra pagina) alla presenza della scrittrice del romanzo Gaia Rayneri da cui è stato tratto il film e del regista esordiente Giuseppe Bonito. Il film è stato molto apprezzato dal numeroso pubblico in sala che ha salutato la proiezione e gli ospiti con un lungo applauso. Dato l'interesse che il film ha suscitato il dibattito dopo la proiezione si è protratto fino alla mezzanotte.

In fine anche a Pordenone abbiamo aderito alla campagna di Autism Speaks "Light it up blue" illuminando il Municipio.



infondazione

Lo spot del 2 aprile su facebook



2 APRILE
GIORNATA MONDIALE
DELL'AUTISMO

Il mondo ha bisogno
di tutte le intelligenze.
Non lasciamole sole.

Lo spot della Fondazione Bambini e Autismo, ideato e realizzato per la giornata dell'autismo 2013, è stato mandato in onda dalla Rai, a Cinemazero ed è tuttora presente sul sito della Fondazione oltre ciò è stato inserito nel profilo della Fondazione su Facebook.

Non sappiamo quante persone lo abbiano visto nel passaggio televisivo mentre sappiamo quante persone hanno visto lo spot su facebook: **15.646**. E' secondo noi un numero importante. Speriamo che anche questo lavoro contribuisca, nel suo piccolo, ad aprire le menti ad una vera integrazione delle persone con autismo e delle loro famiglie nella società.

Pulce non c'è: il film



Due scene del film

la copertina del libro

la presentazione del film con il regista e la scrittrice

Il libro di Gaia Rayneri edito da Einaudi è bello perché pur parlando di avvenimenti tragici è scritto con l'ironia distaccata di una adolescente. La famiglia, in cui si susseguono avvenimenti sempre più pesanti e incredibili, è colta nelle sue abitudini, nel suo "lessico familiare" e le vicende personali della sorella di "pulce" (bambina con autismo), che è la narratrice, riguardano la scuola, gli amori dell'amica, i suoi improbabili vestiti, la fissa per le merendine e le calorie, tutto un mondo a metà tra il concreto e il fantastico che fa da contrappunto agli avvenimenti che colpiscono la famiglia, già provata per la presenza di "pulce", da ulteriori fatti gravi e devastanti.

Giuseppe Bonito, al suo esordio come regista, ma con una carriera di tutto rispetto nel cinema come aiuto regista, ha realizzato un film che, pur mantenendosi fedele alla storia narrata nel libro, procede con un linguaggio più diretto e a tratti scarno che affascina lo spettatore. Ciò che il film racconta non lascia spazio al pietismo, suscita in chi guarda emozioni forti, non lascia indifferenti ma al contrario rende partecipi. La narrazione cinematografica, sostenuta da immagini fluide e pulite, fa rimanere chi guarda sempre più sgomento di fronte all'incedere degli eventi che per certi versi hanno dell'impensabile tanto che si stenterebbe a credere che siano veramente accaduti nella "civile Italia".

A dare grande spessore al racconto cinematografico, oltre alla indubbia capacità del regista di presentare con sobrietà una storia "difficile", sono le convincenti e calzanti interpretazioni degli attori professionisti, fra tutti: Pippo Del Bono nella parte del padre e Marina Massironi nella parte della madre. Straordinarie poi sono le interpretazioni delle attrici esordienti Francesca Di Benedetto nella parte della sorella maggiore e Ludovica Falda nella parte di Pulce. Non è mai semplice dirigere degli attori non professionisti, non è semplice dirigere dei bambini ed ancora più complicato è chiedere ad una bambina di interpretare una sua coetanea con autismo eppure "il miracolo" in questo caso è avvenuto e per lo spettatore Ludovica è veramente Pulce. Per raggiungere questo sorprendente traguardo è stato fatto un lungo lavoro di casting, ovvero sono state viste più di quattromila bambine prima di arrivare alle protagoniste che si sono calate magistralmente nei ruoli restituendo una incredibile verosimiglianza alla realtà della storia.

La storia, appunto, narra di fatti veramente accaduti alcuni anni fa, fatti che Gaia Rayneri ha voluto raccontare nel suo libro autobiografico. Il regista, che non è un esperto in autismo, si è imbattuto nel libro e ha pensato che si poteva raccontare nuovamente la storia attraverso le immagini di un film. Al centro della narrazione sta una famiglia "normale" (come può essere normale una famiglia al cui interno vive una persona con autismo). Un giorno la mamma viene a sapere che c'è un metodo miracoloso per far comunicare Pulce: si chiama Comunicazione Facilitata. Bastano la tastiera di un computer e una persona che le sorregga il polso perché la bambina possa finalmente comunicare con il mondo. E' evidente che la suggestione è forte, che la possibilità di comunicare con quel figlio che per anni ha emesso solo suoni a volte ripetitivi e apparentemente senza senso appare un sogno realizzato e così accade che, con soddisfazione di tutti, anche Pulce "scrive" i suoi pensieri.

Un pomeriggio, però, mamma Anita va a prendere Pulce a scuola e le viene detto che Pulce non c'è: è stata portata via perché sul padre grava una mostruosa accusa.....

Il film non entra nel merito del metodo con cui la bambina scrive, ma ne registra gli effetti devastanti quando gli scritti realizzati con la comunicazione facilitata vengono assurti a prove legali. A tal proposito vale la pena ricordare che il metodo non ha nessuna validazione scientifica e che anche nelle recenti Linee Guida per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti emanate dal Ministero della Salute nell'Ottobre 2011, viene condannato con le seguenti affermazioni perentorie " .. non ci sono dati per sostenere che i soggetti con autismo ricevono un aiuto nella comunicazione, ma ci sono invece dati che comprovano che la comunicazione è prodotta dal facilitatore". Dunque gli "scritti" di Pulce usati come prove certe serviranno al giudice dei minori per allontanare la bambina dalla famiglia e assegnarla ad una comunità per ragazzi in difficoltà accuditi da un personale non malevolo, ma sicuramente ignorante di autismo. Come si diceva il film non entra nel merito, non giudica, ma lascia allo spettatore la libertà di trarre delle conclusioni. L'opera cinematografica piuttosto fa vedere da una parte il disastro che l'ignoranza degli addetti ai lavori provoca nel fragile equilibrio della famiglia di Pulce e dall'altra mostra le prove dolorose a cui tutti i componenti della storia vengono sottoposti quasi fossero chiamati a pagare un tragico ulteriore balzello o sovrapprezzo per una vita già complicata.

La forza di questo film, che segnaliamo a tutti e che speriamo tutti possano vedere al più presto nelle sale, sta proprio in questa dimensione narrativa che il regista ha voluto mantenere e che iscrive la sua opera nel grande solco del cinema italiano di denuncia.

Davide Del Duca



L'Associazione Dream Carp Fisches club anche quest'anno promuove il 14 Aprile l'Enduro Beneficial Dese River per la Fondazione Bambini e autismo. E' questa la quarta edizione

della manifestazione sportiva che accompagna la passione per la pesca alla carpa con il nobile gesto della beneficenza. La manifestazione non competitiva vedrà la partecipazione di numerosi appassionati. Alla cerimonia conclusiva parteciperà per la Fondazione il Dott. Giuseppe Parziale che riceverà dagli Organizzatori i fondi raccolti durante la manifestazione. I fondi saranno spesi per terminare l'arredamento esterno di villa Le Rogge la costruzione realizzata per il "Progetto Vivi la città".

Fino al 28 Aprile aperte le mostre presso il Palazzo della Provincia a Pordenone



Infondazione è il foglio informativo mensile con cui la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS vuole far conoscere all'esterno la propria attività e le proprie iniziative. Come potete avere **infondazione**

in formato elettronico, iscrivendovi alla nostra newsletter o scaricandolo dal nostro sito in formato cartaceo, alla reception dei Centri

Per scriverci: relazioniesterne@bambinieautismo.org

Per leggere i numeri arretrati: www.bambinieautismo.org/notiziario



La fiera dei bambini e delle famiglie
12-13-14 aprile 2013
Fiera di Pordenone



Fondazione Bambini
e Autismo
ONLUS

Ci saremo anche noi vieni a trovarci al Padiglione 4